# AGRIUMBRIA 2027, UN'EDIZIONE ALL'INSEGNA DELLE NOVITÀ: NUOVA IDENTITÀ, NUOVI SPAZI E UN NUOVO POSIZIONAMENTO

*La 58ª Mostra Nazionale dell'Agricoltura, della Zootecnia e dell'Alimentazione si presenta a EIMA International e anticipa il percorso di rinnovamento che accompagnerà la manifestazione dal 2 al 4 aprile 2027 ad Umbria Fiere.*

Dal 10 al 14 novembre, Agriumbria Mostra Nazionale dell'Agricoltura, della Zootecnia e dell'Alimentazione sarà presente a Bologna, in occasione di EIMA International, Esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio, con uno stand dedicato alla sua 58ª edizione, in programma dal 2 al 4 aprile 2027 a Umbria Fiere, Bastia Umbra.

Un'occasione per incontrare operatori e professionisti del comparto, condividere la visione che guiderà la prossima edizione e raccontare le novità di una manifestazione che, forte di una storia lunga quasi sessant'anni, si prepara a inaugurare una nuova fase della propria evoluzione. La 58ª edizione di Agriumbria nasce infatti da un articolato progetto di rinnovamento che interessa l'identità visiva, l'organizzazione degli spazi espositivi e il posizionamento strategico. Un percorso che non rinnega le proprie origini, ma le proietta in una dimensione più ampia, in sintonia con le trasformazioni del sistema agrozootecnico ed agroalimentare.

Le basi da cui ripartire sono solide. Nell'ultima edizione la manifestazione ha registrato **457 espositori diretti**, occupato circa **85 mila metri quadrati** e accolto **90 mila visitatori**, confermandosi un appuntamento di riferimento per il mondo dell'agricoltura, della zootecnia e dell'alimentazione nel Centro Italia. Due le anime storiche della manifestazione, zootecnia e meccanizzazione agricola, attorno alle quali si sviluppa un articolato sistema di filiere, competenze e relazioni.

È proprio da questa consapevolezza che prende forma il nuovo posizionamento di Agriumbria, sintetizzato nel payoff **"Dalla filiera al sistema"**. Una dichiarazione d'intenti che esprime la volontà di superare la dimensione tradizionale della fiera espositiva per affermarsi sempre più come piattaforma di relazione, confronto e business, capace di mettere in connessione imprese, operatori, istituzioni, ricerca, innovazione e territori.

«Agriumbria entra in una nuova fase della propria storia – dichiara il Presidente di Umbriafiere S.p.A., **Antonio Forini** –. Il nuovo posizionamento non è un semplice cambio di immagine, ma il segno di un'evoluzione che riguarda il modo stesso di vivere e interpretare la manifestazione. Vogliamo che Agriumbria continui a essere un punto di riferimento per il settore, rafforzando al tempo stesso la sua capacità di mettere in relazione imprese, operatori, istituzioni e territori, generando confronto, nuove opportunità e valore per l'intera filiera».

A rendere immediatamente riconoscibile questa evoluzione è la nuova identità visiva. Il progetto grafico rielabora la **“A” di Agriumbria**, trasformandola in un segno organico e dinamico, capace di adattarsi a differenti funzioni all'interno del sistema di comunicazione. Un elemento che diventa dispositivo di orientamento, segnaletica, marker dei diversi ambiti tematici e, al tempo stesso, rappresentazione visiva di un sistema in movimento.

La nuova visione trova una concreta espressione anche nella configurazione degli spazi. Tra le principali novità della 58ª edizione figura il **Padiglione 10**, una struttura di circa 5.000 metri quadrati che sarà inaugurata in occasione della manifestazione e destinata ad accogliere alcune delle aree più significative del programma: il **Ring A – Zootecnia**, lo **stand istituzionale di AIA – Associazione Italiana Allevatori**, la **sala convegni** e un'area preview dedicata al nuovo progetto fieristico **CARNITALY**.

Quest'ultimo rappresenta un ulteriore passaggio nell'evoluzione dell'offerta espositiva e culturale; partire da Agriumbria per affrontare in maniera verticale la filiera delle carni ed abbracciare un panorama più articolato delle proteine di origine animale, valorizzando le diverse produzioni e le relative filiere, dalla carne al pesce, fino alle uova.

Ad ampliarsi non è soltanto il perimetro fisico della manifestazione, ma anche il suo orizzonte relazionale. Debutta infatti lo spazio **Regione Ospite**, un progetto realizzato da Umbriafiere S.p.A. in collaborazione con AIA e Regione Umbria, pensato per accendere ogni anno i riflettori su un territorio a forte vocazione zootecnica. Un'occasione per promuovere le eccellenze produttive, favorire lo scambio di esperienze e rafforzare il dialogo tra i diversi sistemi regionali. A inaugurare questo percorso sarà la **Regione Sardegna**, protagonista dell'edizione 2027.

La trasformazione di Agriumbria si inserisce nel più ampio processo di evoluzione intrapreso da Umbriafiere S.p.A. a partire da gennaio 2026. Un progetto che investe il ruolo stesso del quartiere fieristico e delle sue manifestazioni, valorizzandone il patrimonio storico e, al contempo, introducendo nuovi linguaggi, format e modalità di relazione con il mercato.

Agriumbria conserva così il valore di una storia costruita in 58 edizioni, ma rinnova il proprio modo di interpretare e rappresentare il comparto agrozootecnico ed agroalimentare. Non più soltanto una vetrina delle sue eccellenze, ma un luogo in cui le filiere si incontrano, dialogano e si riconoscono come parte di un sistema più ampio.

**AGRIUMBRIA 2027**
**DALLA FILIERA AL SISTEMA**

**2–4 aprile 2027 | Umbria Fiere, Bastia Umbra (PG)**
58ª Mostra Nazionale dell’Agricoltura, della Zootecnia e dell’Alimentazione

**Agriumbria a EIMA International**
10–14 novembre 2026 | Padiglione 16 – Stand A10